



Comune di Ugento
Provincia di Lecce

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N°. 109 DEL 27/04/2021

Oggetto : PROGETTO CASA DELL'ACQUA - CONCESSIONE DI N.05 AREE PUBBLICHE DI PROPRIETA' COMUNALE PERL'INSTALLAZIONE DI N.05 DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ACQUA SUL TERRITORIO COMUNALE DI UGENTO (LE). – Atto di indirizzo.

L'anno **2021** il giorno **27** del mese di **APRILE** alle ore **17:30**, convocata si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei sigg.

1 Lecci Massimo	Sindaco
2 Chiga Salvatore	Vice Sindaco
3 Specolizzi Anna Daniela	Assessore
4 Meli Alessio	Assessore
5 Greco Graziano	Assessore
6 Grasso Immacolata Maria Venere	Assessore

Presente	Assente
Sì	
Sì	
	Sì
Sì	
Sì	
Sì	

Assume la Presidenza IL SINDACO Massimo LECCI
Partecipa Vice Segretario Generale Eva LIONETTO

Parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa Favorevole (ai sensi dell' Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267)

Addì, 27/04/2021

Il Responsabile del Servizio
Ing. Luca CASCIARO
(FIRMA DIGITALE)

RICHIAMATI

- l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale “*sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e socio-sanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato l lettera d), ed evitando assembramenti.*”;

- l'art. 73 del Dl. n. 18 del 17 marzo 2020 (convertito in L. n. 27 del 24.04.2020), che prevede: “*1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.2. Per lo stesso tempo previsto dal comma 1, i presidenti degli organi collegiali degli enti pubblici nazionali, anche articolati su base territoriale, nonché degli enti e degli organismi del sistema camerale, possono disporre lo svolgimento delle sedute dei predetti organi in videoconferenza, anche ove tale modalità non sia prevista negli atti regolamentari interni, garantendo comunque la certezza nell'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni*”;

VISTA la Direttiva n.2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: “*4.Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento.*”;

VISTO il Decreto sindacale n. 2 del 23.03.2020 con il quale, in attuazione delle disposizioni vigenti, sono stati fissati i criteri per la tenuta delle Giunte Comunali in videoconferenza;

VISTO l'art.1 co. VI lett.n bis del Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 2020, che testualmente prevede che “*sono sospese tutte le attività convegnistiche o congressuali, ad eccezione di quelle che si svolgono con modalità a distanza [...] nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni [...]*”

Considerata applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente e ritenuto, pertanto, possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto e segnatamente come segue:

- Sindaco/Presidente- Massimo Lecci: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- Vice Segretario Generale - Dott. ssa Eva Lionetto: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- Assessore Chiga Salvatore: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- Assessore Meli Alessio: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- Assessore Greco Graziano: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- Assessore Grasso Immacolata Maria Venere: collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico.

ACCERTATO che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento.

PREMESSO che:

- fra gli obiettivi di questa Amministrazione ha particolare importanza la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione del territorio, considerato che le due variabili costituiscono elementi indispensabili alla crescita ed allo sviluppo del sistema socio-economico;
- nel rispetto delle politiche ambientali ed energetiche, di risparmio e riduzione dei rifiuti, nonché per migliorare le condizioni di vita dei propri cittadini, questa Amministrazione intende reiterare il

“PROGETTO CASA DELL’ACQUA”;

- tale iniziativa prevede l’installazione di n.05 distributori automatici di acqua potabile a Km 0, liscia e gassata, opportunamente microfiltrata e refrigerata, erogabile alla cittadinanza a costi bassissimi, da installare, a cura e spese del soggetto economico individuato, previa assegnazione di n.05 aree di proprietà comunale presso:
 - o Ugento;
 - o Gemini;
 - o Torre San Giovanni;
 - o Torre Mozza - distributore d'acqua mobile;
 - o Lido marini - distributore d'acqua mobile;

CONSIDERATO che:

- tale progetto assume anche la valenza di un percorso educativo sotto il profilo ecologico, diffondendo sul proprio territorio la cultura della valorizzazione del patrimonio naturale e delle acque, salvaguardando l’ambiente, in quanto i cittadini potranno riutilizzare i contenitori dell’acqua così da ridurre alla fonte gli imballaggi e diminuire i rifiuti plastici riconducibili alle bottiglie;
- inoltre, grazie alla istituzione delle “Case dell’acqua”, si potrà contribuire a:
 - o ridurre prodotti e imballaggi che possono essere riutilizzati o eliminati del tutto;
 - o limitare l’inquinamento generato dalle attività di produzione e trasporto a negozi e supermercati e di ritiro bottiglie utilizzate;
 - o limitare l’inquinamento generato dal trasporto a centri di trattamento per il riciclaggio; dimostrare che la riduzione dei rifiuti alla fonte è possibile; stimolare una riflessione sull’equità dello stile di vita attualmente adottato.

CONSIDERATO inoltre:

- I. i luoghi di installazione dei distributori dell’acqua dovranno essere facilmente raggiungibili dai cittadini e muniti di parcheggio nelle immediate vicinanze;
- II. l’occupazione dei suoli interessati per il posizionamento dei distributori deve essere limitata ad una superficie massima di circa mq. 10 cadauno;
- III. la durata del progetto è di anni 5 (cinque) - (eventualmente prorogabile per un ulteriore anno su esplicita richiesta ed accettazione delle parti);
- IV. il soggetto gestore del servizio deve, preventivamente, acquisire le dovute e necessarie autorizzazioni da parte degli Enti competenti in materia edilizia/ambientale, occupazione suolo pubblico, (Asl, ecc.);
- V. la realizzazione di allacciamenti (energia elettrica e acqua) è a totale carico del Concessionario;
- VI. la manutenzione degli impianti e manufatti e controlli di natura sanitaria deve essere a totale carico del soggetto individuato;
- VII. il corrispettivo, per ciascun litro di acqua erogato, non deve superare il costo di € 0,05 per l’acqua liscia e di € 0,05 per l’acqua gasata e rimanere appannaggio del soggetto incaricato;
- VIII. nessun onere deve essere a carico del Comune;

DATO ATTO:

- I. che le Case dell’Acqua oggetto della presente Deliberazione saranno alimentate dalla rete di distribuzione dell’acqua gestita da Acquedotto Pugliese S.p.A. ed erogherà acqua potabile microfiltrata naturale, gasata e leggermente gasata, mediante un accurato sistema di filtraggio;
- II. che i controlli continui effettuati su tali distributori garantirà gli standard di qualità e sicurezza dell’acqua potabile e che il processo di microfiltrazione e sterilizzazione della “Casa dell’acqua” aumenta l’appetibilità delle stessa eliminando odori e sapori indesiderati;
- III. che tali distributori, dovranno erogare acqua potabile alle condizioni predette ad un prezzo simbolico al

fine di evitare abusi, manomissioni e consentire una dotazione economica necessaria per la corretta manutenzione della stessa e per attivare altri interventi volti alla riduzione della produzione di rifiuti in plastica;

DATO ATTO, inoltre, che la presente iniziativa è in linea con quanto stabilito dalla Comunità Europea e dalla normativa nazionale e regionale sia in merito alla valorizzazione dell'acqua pubblica che alla riduzione della produzione dei rifiuti;

RITENUTO opportuno:

- che in considerazione della peculiarità dell'iniziativa, la concessione delle aree pubbliche di cui trattasi avvenga mediante stipula di convenzione tra il soggetto erogatore dei servizi ed il Comune nei seguenti termini e condizioni:
 - o Durata di anni 5 (eventualmente prorogabile su esplicita richiesta ed accettazione delle parti);
 - o Preventivo ottenimento a cura e spese del concessionario delle dovute e necessarie autorizzazioni da parte degli enti competenti in materia edilizia/ambientale, igienico-sanitario, dell'allaccio alla rete di distribuzione elettrica, dell'allaccio alla rete di distribuzione dell'acqua, ecc.;
 - o Manutenzione degli impianti e controlli di natura igienico-sanitaria a totale carico del soggetto incaricato;
 - o Il corrispettivo per ciascun litro di acqua erogato, non dovrà superare il costo di Euro 0,05 (cinque centesimi di euro);
 - o Nessun onere diretto e/o indiretto a carico del Comune;
- di individuare il soggetto interessato all'iniziativa mediante avviso pubblico che garantisca la partecipazione di tutte le ditte in possesso di idonea iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'esercizio oggetto della concessione.

Tutto ciò premesso;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18 Agosto 2000 n. 267;

Con votazione unanime, resa nei modi di legge,

DELIBERA

DI REITERARE, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono richiamate, l'iniziativa denominata "CASA DELL'ACQUA" mediante la concessione di n.05 aree pubbliche di proprietà comunale ad un operatore economico che ne faccia richiesta e previa stipula di apposita convenzione tra il soggetto erogatore dei servizi ed il Comune alle seguenti condizioni minime:

- i luoghi di installazione dei distributori dell'acqua dovranno essere facilmente raggiungibili dai cittadini e muniti di parcheggio nelle immediate vicinanze;
- l'occupazione dei suoli interessati per il posizionamento dei distributori deve essere limitata ad una superficie massima di circa mq. 10 cadauno;
- la durata del progetto è di anni 5 (cinque) - (eventualmente prorogabile per un ulteriore anno su esplicita richiesta ed accettazione delle parti);
- il soggetto gestore del servizio deve, preventivamente, acquisire le dovute e necessarie autorizzazioni da parte degli Enti competenti in materia edilizia/ambientale, occupazione suolo pubblico, (Asl, ecc.);
- la realizzazione di allacciamenti (energia elettrica e acqua) è a totale carico del Concessionario;
- la manutenzione degli impianti e manufatti e controlli di natura sanitaria deve essere a totale carico del soggetto individuato;
- il corrispettivo, per ciascun litro di acqua erogato, non deve superare il costo di € 0,05 per l'acqua liscia e di € 0,05 per l'acqua gasata e rimanere appannaggio del soggetto incaricato;
- nessun onere deve essere a carico del Comune;

DI COLLOCARE n.05 distributori automatici di acqua alla spina sulle aree di proprietà comunale aree di proprietà comunale:

- o Ugento;
- o Gemini;
- o Torre San Giovanni;
- o Torre Mozza - distributore d'acqua mobile;
- o Lido marini - distributore d'acqua mobile;

DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore 'Urbanistica, Ambiente e SUAP' – Ing. Luca CASCIARO di predisporre tutti gli atti gestionali necessari all'attivazione della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto in possesso dei requisiti indispensabili per l'esercizio oggetto di concessione;

DI DARE ATTO che la presente Deliberazione non comporta impegno di spesa per l'Ente;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n.267 del 18.8.2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
MASSIMO LECCI

Vice Segretario Generale
Eva LIONETTO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto Comunale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni naturali e consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Ugento, li _____

IL MESSO COMUNALE
Giovanni CONGEDI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Ugento.

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva perchè:

Dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134.4-D.Lgs. n. 267/2000)

Decorsi gg.10 dall'inizio della pubblicazione (Art. 134 c.3 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267)

Ugento, li _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Eva LIONETTO
